I.C. COMO REBBIO
C.F. 80012520138 C.M. COIC84300D
A27BE35 - UFFICIO CONTABILITA'
Prot. 0001843/U del 14/04/2023 12:14

UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO
Via Cuzzi 6 22100 Como

Protocollo Vedi Segnatura Como 14 aprile 2023

Circolare n. 167
Anno Scolastico 2022-2023

Alle famiglie del plessoScuola dell'infanzia via Palma
Al personale scolastico
Al personale ATA
Alla DSGA

Oggetto: segnalazione di un caso di scabbia e prevenzione sanitaria

Si comunica a tutto il personale scolastico e ATA nonché alle famiglie della Scuola dell'infanzia di via Palma che la ASST Lariana ha comunicato l'accertamento di un caso di scabbia nel plesso.

Si specifica che il contagio in ambito scolastico è difficile in quanto avviene per contatto diretto e prolungato, pelle contro pelle.

Tutti i genitori e i docenti sono stati individualmente contattati dall'ATS INSUBRIA per le informazioni e le indicazioni da seguire.

Si raccomanda comunque alle famiglie di prestare attenzione ad eventuali lesioni cutanee e/o sintomi e a rivolgersi, nel caso, al proprio medico curante .

A garanzia dell'igiene ambientale è stato predisposto un piano di pulizia intensificato in tutti i locali del plesso.

Si allega scheda informativa inviata da ATS INSUBRIA

Confido nella consueta collaborazione

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela De Fazio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. n. 39/93, art. 3, comma 2

Dirigente: Daniela De Fazio
Email: coic84300d@istruzione.it Pec coic84300d@pec.istruzione.it
Tel. 031507349 – 031591280 Sito web: www.iccomorebbio.gov.it
Codice Meccanografico: coic84300d – Codice Fiscal: 80012520138 – Codice Univoco: UF5SH7

SCABBIA

Cos'è

La scabbia è una malattia della cute, contagiosa, dovuta a un artropode (*Sarcoptes Scabiei*). Il periodo di incubazione, della durata 2/6 settimane, è necessario per la replicazione dei primi parassiti e lo sviluppo dei sintomi: al punto di entrata sulla cute si può talora rilevare un piccolo ponfo o macchiolina rosso-brunastra, la cui comparsa viene in genere trascurata. I sintomi sono costituiti da intenso prurito, specialmente notturno, da lesioni da grattamento e da comparsa di cunicoli (linee sottili e lunghe da cinque a dieci millimetri), che terminano con una rilevatezza puntiforme.

Come si trasmette

La trasmissione avviene per contatto personale (cute-cute), più raramente mediata dagli indumenti o dagli effetti letterecci, per tutto il periodo in cui il paziente rimane infetto e non trattato, compreso il tempo precedente la comparsa dei sintomi.

Cosa fare se si verifica un caso

Nel caso in cui venga diagnosticata scabbia, oltre al trattamento con farmaci specifici da applicarsi secondo le indicazioni del medico curante, è opportuno attuare interventi di bonifica dell'ambiente ove vive il soggetto. Lavare ad almeno 60°C biancheria, lenzuola e asciugamani; i vestiti che non possono essere lavati debbono essere esposti all'aria per alcuni giorni (i parassiti non sopravvivono più di 3/4 giorni se non sono a contatto con la pelle). Tra coloro che hanno avuto ripetuti contatti cute-cute con la persona malata sono ricercati eventuali segni di infestazione e, se indicato dallo specialista, eseguito un ciclo di terapia: di norma sono considerati "contatti stretti" i familiari conviventi. Nel caso in cui sia interessato un alunno o un soggetto che frequenta una particolare comunità (ospedale, casa di riposo, istituti residenziali), l'ASL fornisce le indicazioni per la prevenzione, attiva la sorveglianza anche in collaborazione con i medici curanti e verifica l'attuazione delle indicazioni per la pulizia dell'ambiente e delle suppellettili. Nel caso si tratti di un alunno, dispone l'allontanamento del soggetto che verrà riammesso alla frequenza dopo controllo specialistico di verifica dell'esecuzione corretta della terapia.

RegioneLombardia
Sanità